

# Decreto Dirigenziale n. 122 del 19/12/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

# Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BENEVENTO. CONCESSIONE D'USO PER L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IMPEGNATA DALL'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME CALORE CON SOVRAPPASSO IN LEGNO ALLA LOCALITA' PONTE VALENTINO. RICHIEDENTE: CONSORZIO A.S.I. DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

#### IL DIRIGENTE

# PREMESSO:

- a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- c. che con Decreto Dirigenziale n. 44 del 01/08/2005 è stato approvato e ratificato il Nulla Osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, giusta autorizzazione registrata al n. 17 di Repertorio in data 26/07/2005, rilasciato al Consorzio A.S.I. di Benevento per l'attraversamento dell'alveo del Fiume Calore con un sovrappasso in legno alla località Ponte Valentino del Comune di Benevento;
- **d.** che con istanza protocollo n. 970 in data 26/10/2010, assunta al protocollo regionale al n. 0970355 del 03/12/2010, il Consorzio A.S.I. di Benevento, ha chiesto la concessione, a titolo oneroso, per l'attraversamento de che trattasi:
- e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm. ed ii., il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo;

# PRESO ATTO:

- a. dell'istruttoria prot. reg. n. 953271 del 15/12/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- b. della nota prot. reg. n. 953312 del 15/12/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

# **CONSIDERATO:**

- a. che il Consorzio A.S.I. di Benevento, con bonifico n. 00000783565 del 09/06/2011, ha provveduto al pagamento dei canoni pregressi ed al pagamento del canone relativo all'anno 2011;
- b. che l'attraversamento di cui al punto "c". citato nel "PREMESSO" per il quale si chiede il rilascio della concessione non contrasta con le norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 non interferendo in alcun modo con la sezione idrica di deflusso;
- c. che trattandosi di opera che impegna stabilmente aree del demanio fluviale, la stessa è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone:
- d. che il Legale Rappresentante del Consorzio A.S.I. di Benevento, con nota n. 70 del 25/01/2011 assunta al prot. reg. n. 0057083 del 25/01/2011, ha trasmesso l'autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- e. che qualsiasi uso di un bene del demanio pubblico dello Stato è concesso per un periodo di tempo determinato, salvo rinnovo;

**RITENUTO** di dover formalizzare il rilascio della concessione a favore del Consorzio A.S.I di Benevento; **VISTO**:

```
a. la L.
              n. 2248
                        del 20/03/1865 art. 378 allegato F:
b. il R.D.
              n. 523
                        del 25/7/1904:
              n. 1775
c. il R.D.
                        del 11/12/1933;
d. la L.R.
              n. 1
                        del 26/01/1972;
e. la L.R.
              n. 29
                        del 14/05/1975;
   il D.P.R. n. 616
f.
                        del 24/07/1977 art. 89;
               n. 241
g. la L.
                        del 7/8/1990:
h. la L.R.
              n. 11
                        del 4/7/1991;
               n. 29
                        del 3/02/1993;
i.
    il D.Lgs.
    la L.
j.
               n. 537
                        del 24/12/1993;
               n. 724
   la L.
                        del 23/12/1994;
k.
    la L.
               n. 59
                        del 15/03/1997;
Ι.
m. il D.M.
               n. 258
                        del 02/03/1998;
```

```
il D.Lgs.
               n. 112
                        del 31/03/1998;
    il D.Lgs.
               n. 96
                        del 30/03/1999;
ο.
    la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
p.
   il DPCM
                        del 12/10/2000:
q.
    la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
r.
   il D.Lgs. n. 165
                        del 30/03/2001 art. 4;
S.
    la L.R.
              n. 7
                        del 30/04/2002;
t.
   la L.R.
              n. 24
                        del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
u.
   la L.R.
              n. 2
                        del 21/01/2010;
٧.
w. la L.R.
              n. 5
                        del 15/03/2011.
```

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

# **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. Di rilasciare, a favore del Consorzio A.S.I. della Provincia di Benevento (Concessionario), con sede alla contrada Ponte Valentino, Benevento, (C. F. 80003310622 e Pat. IVA n. 00853640621), legalmente rappresentato dal Dott. Diasco Filippo nato a Salerno il 29/05/1958 e ivi residente alla Via Cacciatore Luigi, n. 1, la Concessione d'uso dell'area demaniale impegnata dall'attraversamento dell'alveo del Fiume Calore con un sovrappasso in legno alla località Ponte Valentino del Comune di Benevento.
- 2. La concessione avrà la durata di **anni 6** (sei) con decorrenza dalla data di emissione del presente atto e potrà essere rinnovata a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento.
- 3. Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle clausole e condizioni di seguito elencate:
  - 3.1. Non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva.
  - 3.2. La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.
  - 3.3. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati.
  - 3.4. Il Concessionario, per l'occupazione dell' area demaniale dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € 162,66 (euro centosessantadue/66) così distinto:
    - 3.4.1 canone annuo (aggiornato al 2011) pari ad € 147,87 (euro centoquarantasette/87).
      3.4.2 imposta regionale del 10% pari ad € 14,79 (euro quattordici/79).
  - 3.5. Il canone annuo è del tipo "ricognitorio" (art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994); è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente; dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 07 Annualità di canone anticipato per attraversamento Fiume Calore in agro del Comune di Benevento", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. 1520. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.
  - 3.6. Il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. 2 annualità del canone base riferito all'anno 2011 di € 295,74 (euro duecentonovantacinque/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n.

21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. 1521, specificando la causale di versamento "Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per n 1 attraversamento del Fiume Calore in agro del Comune di Benevento", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale di versamento e indicando il codice tariffa n. 1521. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro 10 giorni dalla data di pagamento.

- 3.7. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e sarà restituito, a richiesta del Concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto.
- 3.8. Il canone relativo all'anno di inizio dei lavori, va computato in dodicesimi, tenendo presente che la frazione di mese superiore a 15 (quindici) giorni è considerato mese intero.
- 3.9. Il Concessionario dovrà apporre in corrispondenza degli attraversamenti cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione.
- 3.10. Non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alle sponde ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario.
- 3.11. E' vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita.
- 3.12. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell' area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione.
- 3.13. Per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto.
- 3.14. La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente.
- 3.15. La revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del Concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al Concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F).
- 3.16. Tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario.
- 3.17. La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.
- 3.18. La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.
- 3.19. Il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta.
- 3.20. Il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese.
- 3.21. Questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività.
- 3.22. L'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
  - 3.22.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia.

- 3.22.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione.
- 3.23. La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.5., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che dovranno mantenersi per tutta la durata della concessione.
- 3.24. Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.
- 3.25. Il Consorzio A.S.I. di Benevento, elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla C.da Ponte Valentino 82100 Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.
- 3.26. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.
- 4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

# DISPONE

- 1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - 1.1. in via telematica, a norma di procedura:
    - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
    - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
  - 1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
    - 1.2.1. al Consorzio ASI di Benevento C.da Ponte Valentino 82100 Benevento;
    - 1.2.2. all'Agenzia del Demanio Filiale Campania Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio